



SI BEVEVA INSIEME

Crotti affollati lo scorso fine settimana. La festa proseguirà anche nel prossimo

Foto BARTISAGH



[ALBAVILLA]

Vino e salamelle a volontà Il turismo riparte dai crotti

Otto le vecchie «cantine» aperte anche il prossimo weekend

ALBAVILLA Otto crotti aperti. Centinaia di appassionati pronti a visitarli, attendendo, per il prossimo anno, i lavori di recupero del «Boecc».

Proprio quest'ultimo è considerato forse il più bello dei 34 esistenti. Se a ciò si aggiunge che è anche l'unico crotto di proprietà municipale, ce n'è abbastanza per sperare che, a intervento ultimato, il Comune lo metta a disposizione della comunità, accogliendo al suo interno non solo la festa annuale promossa dalla pro loco, ma anche altre iniziative. Nel frattempo il presidente Aldo Liberali si gode una manifestazione che, alla sua sesta edizione consecutiva, raccoglie consensi, partecipazioni e anche un pizzico di invidia. Il paese successivo è dato vita a un sistema che consenta l'apertura dei

crotti con una certa continuità, sfruttandone la potenzialità turistica. Per il momento, sia nel fine settimana che si è appena concluso, sia in quello che arriverà — la festa proseguirà infatti anche sabato e domenica prossimi — quelli aperti saranno otto: il «Crotto dal Muriò», in via Roscio 6; «Crotto Roscio», in via Roscio 16; «Crotto dal Senza Capel», in via Magenta 36; «Crotto dal Baghèt», in via Magenta 30; «Crotto dal Lenin», in via Magenta 23; «Crotto dalla Fous», in via Foca 10; «Crotto di Cioca», in via Foca 8; «Crotto dai Cichinela», in via ai monti 26 e del «Crotto di Alpini», in via Panoramica 47.

Più di ogni altra presentazione, merita un accenno quella fatta dall'ex parroco, don Michele Dossi: il sacerdote che per decenni ha gu-

dato la comunità albavillense si è soffermato sul valore dell'amicizia, quella stessa che accomunava i paesani che, fino agli anni '60, hanno vissuto in prima persona i crotti. Là vino e formaggio la facevano da padroni, una sorta di taverna a buon prezzo dove gli uomini si incontravano per parlare al termine della giornata lavorativa, oppure la domenica pomeriggio. In omaggio all'aspetto gastronomico d'un tempo, le cucine allestite dalla pro loco hanno sfornato (e sfornano nel prossimo week end, «Pom in puciarla» (salamino con patate in umido) «Rusticiada», polenta in quantita e altri piatti tipici. L'appuntamento è per sabato alle 14.30 con l'apertura dei crotti, mentre domenica ci sarà un concorso di pittura, una mostra di bonsai e l'esibizione del «Famoso Coro Cantà».

Al Gaff

[■]
In totale
sono 34
Il «Boecc»,
forse
il più bello,
è del Comune